



COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

ORIGINALE

DELIBERAZIONE n. 20 del 28/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

L'anno **2019**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame del presente oggetto risultano:

MASTACCHI MARCO	Sindaco	Presente
PAVESI ERMANNOMANLIO	Consigliere	Assente
BATTISTINI STEFANO	Consigliere	Presente
GIARI FRANCESCA	Consigliere	Presente
MUSOLESI GIANLUCA	Consigliere	Presente
PASQUINI BRUNO	Consigliere	Presente
ZAMPINI GIULIA	Consigliere	Presente
VERZIERI EDOARDO	Consigliere	Presente
DALLOLIO LUCIA	Consigliere	Presente
EPIFANI LUIGI	Consigliere	Presente
DI NATALE ELISABETTA	Consigliere	Presente
POLI LUIGI	Consigliere	Presente
TONELLI GERMANO	Consigliere	Assente

Presenti: 11 Assenti: 2

Inoltre risultano presenti i seguenti Assessori Esterni: SARTI ANTONELLA

Partecipa **il Segretario Comunale** Dott.ssa Marcella Bonanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **il Presidente del Consiglio**, Marco Mastacchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

Udito il **Sindaco – Marco Mastacchi** che relaziona sulla proposta sotto riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) al cui interno è collocata la tassa sui rifiuti TARI;

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti) ed i commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI) dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) i quali contengono la disciplina della TARI;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

◆ **682.** *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della I.U.C., concernente tra l'altro:*

per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni (ai sensi del co. 660 art. 1 della L. 147/2013 e art. 24 del vigente Regolamento IUC alla Sez. "TARI"), che tengano conto della capacità contributiva della famiglia attraverso l'applicazione dell'ISEE, dei cosiddetti soggetti del Terzo Settore disciplinati dalla L. 117/2017 nonché di persone in carico ai Servizi Sociali Territoriali;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

◆ **683.** *“Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.”*

◆ **688.** *“Il versamento della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del Decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con Decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero*

dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei Comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai Comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.”;

◆ **689.** “Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle Entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.”;

◆ **691.** “I Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del Decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell' I.M.U. I Comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo”;

◆ **692.** “Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.”;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/03/2014 e successive modifiche, con la quale è stato approvato il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ”;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 Febbraio 2019, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento I.U.C. si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”,

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.19 in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per il servizio dei rifiuti per l'anno 2019;

DATO ATTO CHE

- la I.U.C. si compone dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobile; di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "Metodo Normalizzato") nonché delle risultanze dei fabbisogni standard come meglio specificato nella sopra citata delibera di approvazione del PEF TARI 2019;
- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario rappresentano, nel pieno rispetto degli incombeni previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica sia alla singola utenza. L'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, si pone quindi in continuità con l'esercizio precedente e ammonta al **52,20%** per la componente variabile e al **47,80%** per la componente fissa (All. A);
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al **74,60%** alle utenze domestiche ed al **25,40%** alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo (All. A);
- sono stati utilizzati, in continuità col precedente esercizio ed in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'allegato B previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e sue ss.mm.ii.:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti entro i

limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;

- b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da favorire la perequazione nel carico fiscale;

VISTO il prospetto "B", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2019 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali/quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari € **1.231.106,18** al quale deve essere aggiunto il Tributo per l'esercizio di Tutela Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA);

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario TARI anno 2019 e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 31/01/2019 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO che con atto del Sindaco Metropolitan del 28/11/2018, la misura del Tributo per l'esercizio di Tutela Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA) è stata confermata pari al 5%; tale introito è da riversare appunto alla Provincia/Città metropolitana ed è stato scorporato dall'entrata proveniente dalla tassa e di competenza del Comune e rilevato separatamente a Bilancio in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita;

RITENUTO di dover stabilire, in base all'art. 28 co. 2 del Regolamento comunale I.U.C. Della sezione "TARI", le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2019:

- n. 2 RATE con scadenza :
 - **17 Giugno 2019;**
 - **16 dicembre 2019;**

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Di Natale, Poli, Epifani), astenuti nessuno, espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato nell' "**Allegato A**" alla presente deliberazione;

3. DI APPROVARE i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'“**Allegato B**” al presente atto deliberativo;

4. DI DARE ATTO che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti nella banca dati utenze alla data del 31/01/2019 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013;

5. DI STABILIRE le seguenti scadenze per il versamento TARI per l'anno 2019:

- n. 2 RATE con scadenza :
 - **17 Giugno 2019;**
 - **16 Dicembre 2019;**

6. DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata ed apposita votazione che ottiene il seguente risultato:

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Di Natale, Poli, Epifani), astenuti nessuno, espressi in forma palese, per alzata di mano,

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio
Marco Mastacchi
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marcella Bonanni
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/00) in data 28/02/2019.

il Segretario Comunale
Dott.ssa Marcella Bonanni

COMUNE DI MONZUNO
TARI 2019

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 88.992,09	€ -
Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso	€ 76.479,88	€ -
Costi generali di gestione	€ 172.927,26	€ -
Costi Comuni diversi	€ 169.899,66	€ -
Altri costi	€ 51.700,00	€ -
Ammortamenti per l'anno di riferimento	€ 82.653,91	€ -
Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	€ -	€ 66.396,00
Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	€ -	€ 364.816,10
Costi di raccolta differenziata per materiale	€ -	€ 105.326,78
Costi trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale e energia derivanti da rifiuti)	€ -	€ 51.914,50
TOTALE	€ 642.652,80	€ 588.453,38

ripartizione 52,20% 47,80%

Totale Costi Fissi
Totale Costi Variabili
Totale Costi

Complessivi	Ripartizione UtENZE			
	Domestiche		non Domestiche	
		%		%
€ 642.652,80	€ 479.393,30	74,60%	€ 163.259,50	25,40%
€ 588.453,38	€ 438.962,70	74,60%	€ 149.490,68	25,40%
€ 1.231.106,18	€ 918.356,00		€ 312.750,18	

**TARI - Anno 2019
TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 1,07348	€ 75,69107
2 componenti	€ 1,26134	€ 132,45937
3 componenti	€ 1,40895	€ 157,68973
4 componenti	€ 1,52971	€ 198,68906
5 componenti	€ 1,65048	€ 239,68839
6 o più componenti	€ 1,74441	€ 279,11081

UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Tariffa € / mq. effettivo	
	Parte fissa	Parte variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, caserme e locali di pubblica utilità	€ 0,97142	€ 0,89043
2 Cinematografi e teatri	€ 0,65337	€ 0,59851
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,02154	€ 0,93252
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 1,33440	€ 1,22521
5 Stabilimenti balneari	€ 0,74671	€ 0,68037
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,82276	€ 0,76069
7 Alberghi con ristorante e Agriturismi	€ 2,75868	€ 2,52726
8 Alberghi senza ristorante, Bed & Breakfast, Affittacamere	€ 1,84431	€ 1,69282
9 Case di cura e riposo	€ 2,11741	€ 1,93416
10 Ospedali	€ 2,19174	€ 2,00328
11 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,54953	€ 2,33284
12 Banche e istituti di credito	€ 1,04401	€ 0,96090
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,36458	€ 2,16429
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,69386	€ 2,46838
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,31539	€ 1,20532
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,59966	€ 2,37628
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,49077	€ 2,27878
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,74405	€ 1,60401
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,38187	€ 2,17974
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,95551	€ 0,87614
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,37070	€ 1,25195
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 10,32950	€ 9,46034
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 8,86374	€ 8,11987
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 7,65033	€ 7,00104
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,64274	€ 4,25870
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,77158	€ 3,45206
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 13,10547	€ 11,99726
28 Ipermercati di generi misti	€ 3,81825	€ 3,49772
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 9,00547	€ 8,25173
30 Discoteche, night club	€ 2,54953	€ 2,33999
51 Aree scoperte accessorie alle utenze non domestiche atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani	€ 0,32841	€ 0,29926

COMUNE DI MONZUNO Allegato B alla delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

**TARI - Anno 2019
COEFFICIENTI**

UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Ka	Kb
1 componente	0,80000	0,96000
2 componenti	0,94000	1,68000
3 componenti	1,05000	2,00000
4 componenti	1,14000	2,52000
5 componenti	1,23000	3,04000
6 o più componenti	1,30000	3,54000

UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Kc	Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, caserme e locali di pubblica utilita'	0,56200	4,61200
2 Cinematografi e teatri	0,37800	3,10000
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59100	4,83000
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,77200	6,34600
5 Stabilimenti balneari	0,43200	3,52400
6 Esposizioni, autosaloni	0,47600	3,94000
7 Alberghi con ristorante e Agriturismi	1,59600	13,09000
8 Alberghi senza ristorante, Bed & Breakfast, Affittacamere	1,06700	8,76800
9 Case di cura e riposo	1,22500	10,01800
10 Ospedali	1,26800	10,37600
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,47500	12,08300
12 Banche e istituti di credito	0,60400	4,97700
13 Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,36800	11,21000
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,58500	12,78500
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,76100	6,24300
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,50400	12,30800
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,44100	11,80300
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00900	8,30800
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,37800	11,29000
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,55280	4,53800
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,79300	6,48450
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,97600	49,00000
23 Mense, birrerie, hamburgerie	5,12800	42,05700
24 Bar, caffè, pasticceria	4,42600	36,26200
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,68600	22,05800
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,18200	17,88000
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,58200	62,14000
28 Ipermercati di generi misti	2,20900	18,11650
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,21000	42,74000
30 Discoteche, night club	1,47500	12,12000
51 Aree scoperte accessorie alle utenze non domestiche atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	0,19000	1,55000